

DIPARTIMENTO DI SCIENZE LINGUISTICHE
E LETTERATURE STRANIERE

Día Negro

XVIII edición



Informazioni

dip.linguestraniere@unicatt.it

Le conversazioni si terranno in spagnolo o in italiano

Incontro con gli autori

Mercoledì 3 maggio 2023
Aula Pio XI, ore 9.30-13.00
Largo A. Gemelli, 1 - Milano



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Programma

Saluti istituzionali

Giovanni GOBBER, Preside Facoltà Scienze Linguistiche e Letterature Straniere

Anna BONOLA, Direttore Dipartimento Scienze Linguistiche e Letterature Straniere

Intervengono

Marco BECHIS

Daniele MENCARELLI

Sergio RAMÍREZ

Coordinatori

Michela CRAVERI

Dante LIANO

I protagonisti

Marco Bechis. Regista, sceneggiatore e produttore, è nato a Santiago del Cile il 24 ottobre 1955. Ha trascorso la gioventù a San Paolo e Buenos Aires dove nel 1977 viene arrestato e detenuto in una prigione segreta nota come "Club Atlético". Dopo quattro mesi viene liberato ed espulso dall'Argentina. Successivamente, si trasferisce a Milano. Ha avuto una carriera variegata prima di dedicarsi al cinema: è stato insegnante di scuola elementare a Buenos Aires, e polaroid e video artista a New York. Nel 1981 ha frequentato la scuola di cinema Albedo a Milano. Nel 1982, a Milano, ha realizzato *Disappeared, dove sono?* videoinstallazione su un campo di concentramento in Argentina, da cui, diversi anni dopo, ha tratto il materiale per il suo film *Garage Olimpo*. Entrato nel mondo del cinema dirige fra gli altri *Figli/Hijos* (2001), *La terra degli uomini rossi* (2008), *Il rumore della memoria* (2015). I suoi film hanno vinto 25 premi internazionali. Nel 2021 ha pubblicato il memoir *La solitudine del sowersivo* nel quale narra la sua esperienza di desaparecido sopravvissuto.

Daniele Mencarelli. Nasce a Roma, nel 1974. Vive ad Ariccia. Poeta e narratore, esordisce in poesia nel 1997 sulla rivista "ClanDestino". Le sue principali raccolte di poesia sono: *I giorni condivisi* (2001), *Bambino Gesù* (2001/2010), *Guardia alta* (2005), *Figlio* (2013), *La croce e la via* (2021). Del 2019 è la raccolta poetica *Tempo circolare (poesie, 2019-1997)* che ripropone con piccole ma significative variazioni ed esclusioni i suoi principali lavori poetici. Il suo primo romanzo *La casa degli sguardi* (2018) riceve il Premio

Volponi, Premio Opera Prima Severino Cesari e il Premio John Fante Opera Prima. Nel 2020 esce *Tutto chiede salvezza* (Finalista al Premio Strega, vincitore del Premio Strega Giovani, vincitore del premio Segafredo Zanetti-un libro un film, vincitore Premio Anima per il Sociale) da cui è stata tratta per Netflix la serie omonima (2022). A gennaio di quest'anno esce il suo ultimo romanzo *Fame d'aria*, Mondadori. Nell'aprile del 2022 al Centro Teatrale Bresciano, con la regia di Piero Maccarinelli, è andata in scena *Agnello di Dio*, la sua prima opera teatrale. Collabora scrivendo di cultura e società con quotidiani e riviste.

Sergio Ramírez (Mesatepe, Nicaragua, 1942). Es narrador, ensayista, periodista y político, personalidad entre las más comprometidas del panorama literario, cultural y político de su país. A partir de 1959 cuando ingresa a la Universidad de León y es testigo de la trágica matanza de estudiantes, provocada por la dictadura somocista, alterna su compromiso entre literatura y política y empieza a dar su aporte para la comprensión y transformación de la realidad social de su país. Fundó la revista *Ventana* en 1960, y encabezó el movimiento literario del mismo nombre. En 1970 salió a la luz su primera novela, *Tiempo de fulgor*, empezando así su prolífica e incansable actividad como novelista y periodista. En 1977 encabezó el grupo de los Doce, formado por intelectuales, empresarios, sacerdotes y dirigentes civiles, en respaldo del Frente Sandinista de Liberación Nacional (FSLN) en lucha contra el régimen de Somoza. En 1979, al triunfo de la revolución, integró la Junta de Gobierno de Reconstrucción Nacional. Fue electo vicepresidente en 1984. Desde el gobierno, presidió el Consejo Nacional de Educación y fundó la Editorial Nueva Nicaragua en 1981. En 1996 se retiró de la política para retomar su vida de escritor. Su consagración internacional llegó en 1998 cuando ganó el Premio Alfaguara con su novela *Margarita, está linda la mar*. En enero del 2000 fue distinguido con el Premio de Narrativa José María Arguedas otorgado por Casa de las Américas; en 2017, obtuvo el Premio Cervantes, convirtiéndose en el primer nicaragüense y centroamericano en recibir dicho galardón.

Michela Craveri. Professore ordinario di Letteratura ispanoamericana nella Facoltà di Scienze linguistiche e Letterature straniere dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È dottore di ricerca in Studi mesoamericani presso l'UNAM (Messico). È autrice di saggi e monografie sulla letteratura maya e sulla letteratura centroamericana fra le quale si evidenziano *Popol Vuh. Herramienta para un estudio crítico del texto K'iche'. Traducción al español, notas gramaticales y vocabulario* (Messico 2013), *Un libro infinito de hojas verdes y almas mayas. Caminos reticulares en la poesía de Luis Alfredo Arango* (Messico 2017).

Dante Liano. Professore di Letteratura Spagnola nella Facoltà di Scienze linguistiche e Letterature straniere dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Scrittore, tra le sue opere sono tradotti in italiano i romanzi *Il mistero di San Andrés* (1998), *L'uomo di Montserrat* (1999) e *Il figlio adottivo* (2003), quest'ultimo, in Spagna, è stato finalista del prestigioso premio Herralde per gli inediti. In Messico, per i tipi del FCE, è uscito il suo ultimo romanzo *Requiem por Teresa* (2019). Insieme a Rigoberta Menchú è autore di racconti basati sulla tradizione maya del Guatemala. È l'ideatore e direttore scientifico del *Día Negro*.